

FINE DELLO STATO DI EMERGENZA

Allegato al Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81

PREMESSA



In data 25 Marzo 2022, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge con le disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in vista della cessazione dello stato di emergenza a partire dal prossimo 1 Aprile 2022. Il Decreto contiene anche misure che riguardano la scuola e fanno seguito a quelle già inserite nel cosiddetto "decreto Ucraina", pubblicato in GU il 21 Marzo, dove era stata prevista la proroga dell'organico per l'emergenza (sia ATA che Docenti) fino alla fine delle lezioni. Sempre nel Decreto dello scorso 21 Marzo sono state anche stanziati ulteriori risorse, pari a 30 milioni di Euro, per la gestione dell'emergenza a scuola. Di seguito si riportano le misure previste per le scuole di ogni ordine e grado, da applicare a partire dal 1 Aprile 2022, che dovranno essere aggiornate in caso di nuove disposizioni emanate dagli Organi competenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI E DISPOSIZIONI



Governo D.L. 24 Marzo 2022, n. 24 *"Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza."*



Ministero dell'Istruzione *"Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19"*

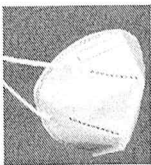


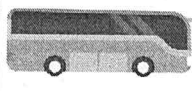
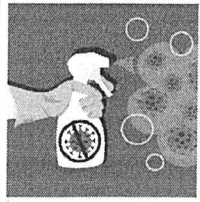
Ufficio Scolastico Regionale *"applicazione in ambito scolastico delle disposizioni previste dal decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 - aggiornamento delle modalità di gestione dei contatti con casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2."*

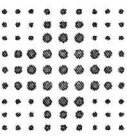
REGOLE GENERALI DI SICUREZZA



In tutte le istituzioni del sistema educativo, scolastico e formativo

	Resta l'obbligo di utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (o di maggiore efficacia protettiva), fatta eccezione per i bambini fino a sei anni di età e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso delle mascherine.
	La mascherina FFP2, fino al 30 Aprile 2022, va indossata, oltre che nei casi previsti, anche sui mezzi di trasporto e sui mezzi di trasporto scolastici.

	• La mascherina non va indossata durante le attività sportive, sia all'aperto che al chiuso. <u>Si ritiene opportuno mantenere in ogni caso il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro</u> e l'areazione degli ambienti chiusi. • Privilegiare, laddove possibile, le attività motorie all'aperto. • Con riferimento alle ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che dovessero sopraggiungere fino alla conclusione dell'anno scolastico, si richiama la necessità di assicurare l'adeguata pulizia e la sanificazione dei locali dopo ogni uso.
	È raccomandato il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano. Rimane suggerito, ove possibile, osservare una distanza di 2 metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.
	Resta fermo, in ogni caso, il divieto di <u>accedere o permanere nei locali scolastici</u> se si è positivi al Covid o se si presenta una sintomatologia respiratoria e una temperatura corporea superiore ai 37,5°.
	Sarà possibile svolgere uscite didattiche e viaggi d'istruzione, compresa la partecipazione a manifestazioni sportive.
GREEN PASS 	<u>Fino al 30 aprile</u> si potrà accedere alle istituzioni scolastiche solo esibendo il: <u>GREEN PASS BASE</u> (vaccinazione, guarigione o test). Entrambe le piattaforme per la verifica del green pass base e dell'obbligo vaccinale rimangono attive e sono utilizzate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Si precisa che nel caso in cui il controllo di certificazione dell'obbligo vaccinale dia esito negativo, è necessaria una verifica positiva del green pass base per consentire l'ingresso a scuola. <u>N.B. si precisa che l'obbligo del possesso e della esibizione della certificazione verde COVID-19 riguarda l'accesso alle strutture delle istituzioni scolastiche, mentre non rileva per l'accesso ai cortili all'aperto degli edifici scolastici.</u>
	Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla <u>SANIFICAZIONE</u> straordinaria si confermano le indicazioni di seguito riportate: • va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; • non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna; • non è necessario che sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria; • potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

	Fino alla conclusione dell'anno scolastico, le misure di sicurezza da adottarsi nelle scuole e quindi anche in occasione della SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI nelle mense scolastiche e negli altri spazi a ciò destinati, impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori. La somministrazione potrà avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Si conferma la necessità di assicurare, laddove le condizioni di contesto lo consentano, il rispetto delle prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale.
	<u>Invariata la necessità di continuare ad assicurare il rispetto delle ordinarie misure di aerazione dei locali e di sanificazione quotidiana di tutti gli ambienti.</u> È necessario continuare a garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti e identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati. Dovrà pure proseguire la pratica dell'igiene delle mani e la messa a disposizione di erogatori di prodotti disinfettanti, già ordinariamente adottati dalle istituzioni scolastiche.
	I Dipartimenti di Prevenzione provvedono sulle disposizioni di carattere sanitario, e continuano a garantire supporto al Dirigente scolastico / Referente scolastico COVID-19 per l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.



SCUOLE DELL'INFANZIA - SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

NR. CASI POSITIVI	MISURE DA APPLICARE
Fino a 3 (*)	- Solo per i bambini che abbiano superato i sei anni di età è previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico (è consentito l'utilizzo di dispositivi di maggior efficacia protettiva). - Per il personale che presta servizio nella sezione o gruppo classe, è previsto è previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico (è consentito l'utilizzo di dispositivi di maggior efficacia protettiva). (*) La circolare dell'Ufficio scolastico regionale cita <i>"In assenza e fino a tre casi di positività"</i>
Da 4 in su	- Attività proseguono in presenza - Per docenti, educatori, bambine e bambini che abbiano superato i sei anni, uso FFP2 per 10 giorni dall'ultimo contatto con il soggetto positivo.



In caso di comparsa di sintomi, è obbligatorio effettuare un test antigenico (rapido o autosomministrato) o un test molecolare. Se si è ancora sintomatici, il test va ripetuto al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto. In questo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione.

Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, occorre favorire, nel rispetto delle previste misure di igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e igiene personale, la normale ripresa della attività didattiche.

BOLLE

Ferme restando le autonome decisioni delle singole istituzioni scolastiche, non si rinviene l'obbligatorietà del mantenimento delle cosiddette "bolle" nei tempi educativi e scolastici, nonché in quelli pre e post. Riguardo a questo punto, si ritiene opportuno che vengano mantenute le c.d. "bolle" almeno fino alla fine dell'anno scolastico, rimandando la valutazione dell'eventuale revoca di tale misura all'inizio prossimo anno (a.s. 2022-2023).

Si continueranno ad applicare i protocolli già definiti per l'accesso quotidiano, l'accompagnamento e il ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e per l'igiene personale. Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, rimane necessario che l'organizzazione dei diversi momenti della giornata sia serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia.

**SCUOLE PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO, SECONDARIA DI SECONDO GRADO E
SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

NR. CASI POSITIVI	MISURE DA APPLICARE
Fino a 3 (*)	• Solo per i bambini che abbiano superato i sei anni di età è previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico (è consentito l'utilizzo di dispositivi di maggior efficacia protettiva). • Per il personale che presta servizio nella sezione o gruppo classe, è previsto è previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico (è consentito l'utilizzo di dispositivi di maggior efficacia protettiva). (*) La circolare dell'Ufficio scolastico regionale cita <i>"In assenza e fino a tre casi di positività"</i>
Da 4 in su	• Attività proseguono in presenza • Per docenti e studenti che abbiano superato i sei anni, uso FFP2 per 10 giorni dall'ultimo contatto con il soggetto positivo.



In caso di comparsa di sintomi, è obbligatorio effettuare un test antigenico (rapido o autosomministrato) o un test molecolare. Se si è ancora sintomatici, il test va ripetuto al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto. In questo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione.

Indicazioni per le attività nei laboratori



Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria e la cura nel predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, compresa l'attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Le alunne e gli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado e del sistema di istruzione e formazione professionale, in isolamento per infezione da Covid, possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata, su richiesta delle famiglie o dell'alunno maggiorenne accompagnata da specifica certificazione medica che attesti le condizioni di salute dell'alunno. La riammissione in classe è subordinata alla sola dimostrazione di aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

Agli allievi affetti da grave patologia o immunodepressione, qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza, continua ad essere garantita la possibilità di svolgere le attività didattiche a distanza nei modi adeguati alle specifiche esigenze dell'allievo.



Fino al 15 giugno 2022 resta l'obbligo vaccinale per tutto il personale scolastico.

La vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle **attività didattiche a contatto con gli alunni**.

TABELLA RIASSUNTIVA OBBLIGHI VACCINALI PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO

Nr.	CASO	TEMPISTICHE	DOCUMENTAZIONE	CONSEGUENZE
1	Esclusione obbligo vaccinale (solo in caso di accertato pericolo per la salute)	-	Documentazione specifiche condizioni cliniche attestate dal medico curante o vaccinatore (in riferimento alla Circolare del Ministero della Salute)	In tali casi la vaccinazione può essere omessa o differita
2	Mancata vaccinazione o assenza della richiesta di vaccinazione	Entro 5 giorni produrre la documentazione descritta nella casella a lato	Documentazione relativa a: • Vaccinazione effettuata • Attestazione di omissione o differimento della vaccinazione • Richiesta della vaccinazione da fare entro 20 giorni dalla ricezione dell'invito • Insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale	Se la documentazione non viene prodotta, vedi riga 3 e 4
3	Mancata presentazione della documentazione	Fino al 15 giugno 2022 o fino alla data di adempimento dell'obbligo vaccinale	-	Il personale docente ed educativo inadempiente: - Temporaneamente inidoneo alla mansione - Potrà essere impiegato nello svolgimento di tutte le altre funzioni rientranti tra le proprie mansioni. Ad esempio attività di: • programmazione • progettazione • ricerca • valutazione • documentazione • aggiornamento • formazione
4	Inosservanza dell'obbligo vaccinale			

Non svolgendo "attività didattiche a contatto con gli alunni", si ritiene, invece, che i Dirigenti scolastici ed il Personale ATA, pur se inadempienti all'obbligo vaccinale e comunque fermo restando tale obbligo, possano essere riammessi in servizio dalla data di entrata in vigore del D.L. 24 marzo 2022, n. 24, e possano essere normalmente adibiti allo svolgimento di tutte le ordinarie attività.

LE RISORSE PER L'EMERGENZA



Con il decreto legge pubblicato lo scorso 21 marzo, sono stati previsti 30 milioni da destinare alle scuole per proseguire con l'acquisto di mascherine e materiale per l'igiene, materiali di consumo legati all'emergenza.

L'ORGANICO PER L'EMERGENZA



L'organico viene prorogato, in base al decreto legge pubblicato lo scorso 21 marzo 2022, fino alla fine delle lezioni, ovvero non oltre il 15 giugno 2022, salvo che per le scuole dell'infanzia statali nelle quali il termine è prorogato fino e non oltre il 30 giugno 2022.

FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO



Il presente documento è stato redatto dal R-SPP Ing. Andrea Muzzioli per conto del Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo e costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81.

Il R-SPP e redattore del Documento

Data _____

Ing. Andrea Muzzioli _____

Per presa visione e approvazione

Medico Competente _____

Data 04/04/2022

Per consultazione

Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza _____ Data _____

Visto, letto e approvato
Datore di Lavoro

Data e Luogo _____

